

Codice A1616A

D.D. 2 dicembre 2025, n. 983

Programma Regionale FESR 2021/2027, Fondo n. 759 "Efficientamento energetico nelle imprese" e Fondo n. 760 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" di cui alla d.d. 1057/A1616A del 21/12/2023 e alla D.D. n. 319/A1616A del 6/5/2024. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al prelievo di Euro 253.281,38 esente I.V.A. dal Fondo 759 ed Euro 249.891,06 esente I.V.A. dal fondo 760 per il pagamento



ATTO DD 983/A1616A/2025

DEL 02/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Programma Regionale FESR 2021/2027, Fondo n. 759 “Efficientamento energetico nelle imprese” e Fondo n. 760 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” di cui alla d.d. 1057/A1616A del 21/12/2023 e alla D.D. n. 319/A1616A del 6/5/2024. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al prelievo di Euro 253.281,38 esente I.V.A. dal Fondo 759 ed Euro 249.891,06 esente I.V.A. dal fondo 760 per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario per le attività svolte nell’anno 2024. Spesa totale di Euro 503.172,44 e registrazioni contabili conseguenti sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. (CUP J61C22002060009 e CUP J61C22002070009).

Visti:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il Regolamento disciplina, tra l’altro:

- le modalità di sostegno ai destinatari attraverso strumenti finanziari e le modalità di attuazione di questi ultimi agli articoli 58 e 59;
- le modalità di definizione dei costi di gestione dello strumento finanziario in tema di congruità all’art. 68 comma 4;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che disciplina alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 che è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, come modificata dalla Decisione della Commissione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025, e prevede per l'azione II.2.i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e per l'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nelle imprese" l'attivazione di uno strumento finanziario il cui beneficiario come organismo che attua il fondo è identificato sulla base delle previsioni di cui all'art. 2.9 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 che ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027 e la D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 che ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025.

Dato atto che:

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, Competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, sono state previste, tra l'altro, le seguenti azioni:

- Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese;
- Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”;

Il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 prevede, in analogia con la programmazione 2014-2020, quale forma di sostegno per le imprese, uno strumento finanziario (finanziamento agevolato) combinato con altre forme di agevolazione (sovvenzione a fondo perduto);

la D.G.R. n. 42 – 5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027 ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

la D.G.R. n. 39 - 6153 del 1 dicembre 2022 ha approvato il calendario degli inviti ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 contemplando, tra l'altro, il bando "Efficientamento energetico ed energie rinnovabili nelle imprese" e demandando a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura;

la summenzionata D.G.R inoltre ha demandato alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario garantendo la necessaria copertura finanziaria delle iniziative programmate;

la D.D. 828/A1600A del 22/12/2022 ha dato avvio alle azioni correlate alla priorità II "Transizione ecologica e resilienza" ricomprese nell'allegato della D.G.R. n. 39 – 6153 del 1 dicembre 2022 sulla base dei cronoprogrammi finanziari di attuazione delle medesime Azioni, procedendo

all'assunzione delle registrazioni contabili necessarie demandando l'attuazione delle Azioni della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza" in capo ai Settori competenti della Direzione "Ambiente, energia e territorio";

la D.G.R. n. 23 - 6316 del 22 dicembre 2022 ha approvato le schede tecniche di misura che forniscono i requisiti fondamentali per la redazione del Bando in relazione alle seguenti azioni:

- Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" - Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 68.000.000;
- Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" - Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 23.800.000;

la suddetta D.G.R. ha stabilito inoltre che:

- il sostegno alle imprese sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060 e le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle medesime schede di dettaglio delle Misure;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio è il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione delle due misure, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando.

Dato atto che la D.D. 85/A1616A/2023 del 13 febbraio 2023:

- ha approvato il bando a sportello relativo all'Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 68.000.000,00 e all'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 23.800.000,00;
- ha affidato a Finpiemonte S.p.A. l'attuazione degli strumenti finanziari relativi alle Azioni di cui sopra (CUP J61C22002060009 e CUP J61C22002070009) e approvato i relativi Schemi di Accordo di finanziamento ai sensi dell'articolo 58 paragrafo 5 e articolo 59 paragrafo 3 lettera d) del Regolamento (UE) 1060/2021;
- ha disposto la costituzione del fondo n. 759 "Efficienza energetica nelle imprese", per un importo pari a € 68.000.000,00 e del fondo n. 760 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" presso Finpiemonte S.p.A. per un importo pari a € 23.800.000,00;
- ha stabilito che le commissioni di gestione per i due fondi sono ritenute congrue, non superano i massimali previsti dal succitato Regolamento (UE) e sono pari € 1.051.000,00 (IVA esente) per il fondo "Efficienza energetica nelle imprese" e pari a € 852.000,00 (IVA esente) per il fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

Considerato che il Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile", a seguito dell'esame istruttorio delle domande pervenute:

- ha appurato che le domande presentate dalle imprese entro la scadenza del 29 settembre 2023, a valere sull'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" superano la dotazione finanziaria disponibile, mentre per l'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" le domande presentate sono inferiori alle attese;
- in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-27, durante seduta del Comitato di Sorveglianza, svoltasi in data 5 ottobre 2023, ha proposto di ridurre la dotazione

FESR dell'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" di € 10.000.000,00 e di conseguenza di aumentare dello stesso importo la dotazione dell'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

Dato atto che il testo del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 07/10/2022 è stato debitamente aggiornato dall'Autorità di Gestione, nel rispetto dell'art. 24 del Reg. (UE) 2021/1060, con la nuova dotazione delle due misure.

Considerato che:

la D.G.R. n. 23 - 7929 del 18/12/2023 ha modificato, conseguentemente, la dotazione finanziaria comprensiva di quota FESR, Stato e Regione relativa alle Misure di cui alla D.G.R. n. 23 - 6316 del 22 dicembre 2022, riducendo di € 25.000.000,00 la dotazione dell'Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e aumentando corrispondentemente la dotazione dell'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" ;

dato atto che la successiva determinazione dirigenziale n. 1057/A1616A del 21/12/2023 ha disposto la revisione degli Schemi di Accordo di finanziamento approvati con D.D. n. 85/A1616A del 13/02/2023, modificandoli per quanto concerne la dotazione del fondo e le relative commissioni di gestione ed ha approvato la nuova dotazione del Bando come segue:

- Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" - Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese", con una dotazione finanziaria pari a € 43.000.000,00;
- Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese", con una dotazione finanziaria pari a € 48.800.000,00
- ha stabilito che le commissioni di gestione per i due fondi sono ritenute congrue, non superano i massimali previsti dal succitato Regolamento (UE) e sono pari € 1.047.650,00 (Iva esente) per il fondo "Efficienza energetica nelle imprese" e pari a € 844.851,00 (IVA esente) per il fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese";
- ha stabilito che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle commissioni di gestione si procederà tramite apposite autorizzazioni al prelievo delle stesse dalle disponibilità dello strumento finanziario, ai sensi ed in applicazione dell'art. 68, comma 1, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, a fronte di relativa rappresentazione nel bilancio regionale di tali operazioni tramite apposite regolazioni contabili che verranno disposte con successive determinazioni;

in base delle agevolazioni già concesse alle imprese nell'ambito dello sportello 2023 di cui alla D.D. 85/A1616/2023 del 13 febbraio 2023 a valere sulle due Azioni, con la D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 sono state approvate le schede tecniche di misura relative alla Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 28.137.000 ed alla Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione finanziaria pari a € 25.500.000.

con D.D. n. 319/A1616A del 6/5/2024 è stato approvato il bando a sportello relativo all'Azione II.2i.2, Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" - Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese", con una dotazione finanziaria pari a € 28.137.000 e Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese", con una dotazione finanziaria pari a € 25.500.000;

Rilevato che;

il suddetto Accordo prevede – all’articolo 8 comma 5 – che “Il pagamento delle commissioni di gestione è assicurato dalla dotazione dello strumento finanziario nonché dagli eventuali interessi e plusvalenze generate dal sostegno del PR FESR allo strumento finanziario, in conformità di quanto disposto dall’art. 60, p. 2, del Regolamento UE2021/1060.”

Dato atto che:

con note prot. n. 22345 del 3/4/2025, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso i consuntivi dei costi per le attività svolte nell’anno 2024 e, tra questi, il consuntivo delle attività con la quantificazione delle commissioni di gestione del Fondo 759 e Fondo n. 760; con successive note 23780 del 11/04/2025 e prot. n. 41304 del 04/09/2025 la suddetta Società ha presentato ulteriori approfondimenti per le attività 2024 ai fini dell’autorizzazione al prelievo riguardante i fondi summenzionati a riscontro della richiesta finale formulata dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio e dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 15176/A1616A del 08/10/2025.

L’importo ascrivito nella nota prot. n. 41304 del 4/9/2025 presentata dalla Società, alla luce delle verifiche effettuate, nonché di idoneità delle attività svolte risultano coerenti;

Finpiemonte S.p.A è stata quindi autorizzata ad emettere fattura con mail del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile per un importo pari a Euro 249.891,06 Iva esente (Fattura n. 2025/90147 del 21/10/2025) per il Fondo 760 e Euro 253.281,38 Iva esente (Fattura n. 2025/90146 del 21/10/2025) per il Fondo 759; la prestazione oggetto delle fatture è esente Iva ai sensi dell’art. 10, comma 1, n. 1) del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell’Agenzia delle Entrate all’Interpello n. 901-448/2018;

l’Accordo di Finanziamento prevede, all’art. 8 comma 5, che il pagamento delle commissioni avvenga mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo dal fondo, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte delle fatture;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, al fine di consentire la corretta registrazione contabile nell’ambito del bilancio gestionale della Regione delle commissioni di gestione da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. per la gestione di Strumenti di ingegneria finanziaria, da imputarsi direttamente al bilancio dello strumento finanziario:

- di accertare la somma di € 503.172,44 sul capitolo di entrata 39353 (REINTROITO QUOTA PARTE DELLE GIACENZE A VALERE SUI FONDI DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) VINCOLATE AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice n. 12613) - P.d.C. E.3.05.99.99.999; fondi regionali;

i dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell’Appendice A “Elenco registrazioni contabili”, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di € 253.281,38 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113989 (COMPENSI DOVUTI A FINPIEMONTE SPA PER LA GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) IN REGIME DI ESENZIONE IVA, EX ART.10, COMMA 1, PUNTO 1, DEL DPR N.633/1972 (REG. CEE 1303/2014) – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999; fondi regionali (CUP J61C22002060009) – Fondo 759 Efficienza Energetica Imprese;

- di impegnare la somma di € 249.891,06 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113989 (COMPENSI DOVUTI A FINPIEMONTE SPA PER LA GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) IN REGIME DI ESENZIONE IVA, EX ART.10, COMMA 1, PUNTO 1, DEL DPR N.633/1972 (REG. CEE 1303/2014) – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999; fondi regionali (CUP J61C22002070009) – Fondo 760 Energie Rinnovabili Imprese;
i dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La somma di € 503.172,44 sarà liquidata a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e sarà pagata con emissione degli ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso da emettersi sul capitolo 39353 nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto, inoltre, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2025;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura ricorrente ed è vincolata al finanziamento della relativa spesa che viene registrata contestualmente all'impegno;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche";
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il pagamento del corrispettivo contrattuale disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto relativo ad affidamento in house;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., attribuendo ad esso il ruolo di società

finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;

- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 che ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2025-2027 della Regione Piemonte approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e s.m.i.;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- la L.R. n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII del 08 agosto 2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-

2027. Attuazione della Legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di accertare la somma di € 503.172,44 sul capitolo di entrata 39353 (REINTROITO QUOTA PARTE DELLE GIACENZE A VALERE SUI FONDI DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) VINCOLATE AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice beneficiario n. 12613) - P.d.C. E.3.05.99.99.999 fondi regionali;

I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma di € 253.281,38 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113989 (COMPENSI DOVUTI A FINPIEMONTE SPA PER LA GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) IN REGIME DI ESENZIONE IVA, EX ART.10, COMMA 1, PUNTO 1, DEL DPR N.633/1972 (REG. CEE 1303/2014) – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999; fondi regionali (CUP J61C22002060009) – Fondo 759 Efficienza Energetica Imprese;

di impegnare la somma di € 249.891,06 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113989 (COMPENSI DOVUTI A FINPIEMONTE SPA PER LA GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF) IN REGIME DI ESENZIONE IVA, EX ART.10, COMMA 1, PUNTO 1, DEL DPR N.633/1972 (REG. CEE 1303/2014) – ENERGIA) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999; fondi regionali (CUP J61C22002070009) – Fondo 760 Energie Rinnovabili Imprese;

i dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nella richiamata Appendice A "Elenco registrazioni contabili";

di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2025;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura ricorrente ed è vincolata al finanziamento della relativa spesa che viene registrata contestualmente all'impegno;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche";
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il pagamento del corrispettivo contrattuale disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto relativo ad affidamento in house;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;
- la somma di € 503.172,44 sarà liquidata a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e sarà pagata con emissione di

ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso da emettersi sul capitolo 39353 nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- di autorizzare Finpiemonte SpA al prelievo dal Fondo 759 della somma complessiva di Euro 253.281,38 e Euro 249.891,06 dal Fondo 760 a titolo di pagamento delle commissioni di gestione dei suddetti Fondi relative alle attività svolte nell'anno 2024 e ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'Accordo di Finanziamento Rep. n. 162/2023, Rep. 84/2024, Rep. 163/2023 e Rep. 85/2024 (Fattura n. 2025/90146 del 21/10/2025 e Fattura n. 2025/90147 del 21/10/2025).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Elisa Guiot